



ACCORDO ORGANIZZATIVO O DI COLLABORAZIONE ATTO INTEGRATIVO,

ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.,

per la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione e di soggetti svantaggiati.

- VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Autonoma della Sardegna dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
- ATTESO CHE l'ASPAL è soggetto tecnico della Regione Autonoma della Sardegna deputato all'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla legge, nonché tutti gli altri compiti in materia di lavoro a essa affidati dalla Giunta regionale;
- ATTESO inoltre che l'ASPAL ha le competenze necessarie per fornire assistenza tecnica per lo sviluppo e sperimentazione di politiche attive per l'occupazione;
- VISTA la Legge 26 luglio 1975 n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", per la quale l'impegno lavorativo per le persone soggette alla detenzione deve considerarsi strumento fondamentale di rieducazione, recupero e reinserimento (artt. 1, 20 e 21);
- VISTO l'"Accordo Organizzativo o di collaborazione", ex art. 15 della L. 241/1990, stipulato tra l'ASPAL e la Procura della Repubblica di Cagliari, registrato nel repertorio ASPAL al n. R.A.A. 278 del 29.05.2019 per la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione e di soggetti svantaggiati;
- ATTESO che nella realizzazione del progetto sono stati coinvolti soggetti in stato di detenzione ed altre tipologie di soggetti svantaggiati tra i quali quelli che scontano la pena con misure alternative alla detenzione in carcere o anche quelli già coinvolti nel periodo immediatamente successivo a fine pena;
- ATTESO che la recente normativa richiede la riduzione dei tempi della procedura di avvio e conclusione delle indagini preliminari con conseguente necessità di aumentare l'attività dei soggetti impegnati nel programma, con incremento dell'orario di lavoro del personale coinvolto nella realizzazione del programma;



- VISTA la richiesta formulata dalla Procura della Repubblica di Cagliari con la quale è stata richiesta la convocazione del Comitato Tecnico, di cui all'art. 5 del citato Accordo RAA 278/2019, per una verifica dello stato dell'arte del progetto;
- VALUTATA la necessità e la volontà delle parti di portare a compimento il progetto in argomento, nel corso del corrente esercizio finanziario;
- ACCERTATO che, per il completamento del programma, si rende necessario integrare le risorse finanziarie quantificabili in € 25.000,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

con sede in Cagliari, in Via Is Mirrionis n.195, C.F. 92028890926

nella persona del Direttore Generale Massimo Temussi

e

la Procura della Repubblica di Cagliari

con sede in Cagliari, in Piazza Repubblica n.18, C.F./P.I. 80008920920

nella persona del Procuratore della Repubblica Maria Alessandra Pelagatti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Con il presente "Atto integrativo" all'Accordo organizzativo o di collaborazione", stipulato tra l'ASPAL e la Procura della Repubblica di Cagliari (repertorio ASPAL n. R.A.A. 278 del 29.05.2019), le risorse finanziarie messe a disposizione del progetto da parte dell'ASPAL sono integrate con una somma pari ad € 25.000,00.

Letto, approvato e sottoscritto

<p>Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro Il Direttore Generale Massimo Temussi</p>	<p>Procura della Repubblica di Cagliari Il Procuratore della Repubblica Maria Alessandra Pelagatti</p>
--	---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate